



INVITO AL CINEMA

28^a EDIZIONE

TITO E GLI ALIENI è il Film scelto dal Cineclub *La dolce vita* per inaugurare la **28^a Edizione** della Rassegna cinematografica **INVITO AL CINEMA**. Un'opera seconda che mescola fantascienza e commedia per portare lo Spettatore nel regno della fantasia, in un luogo depositario della memoria. Un "viaggio" pieno di trovate visive e profondità, mai ricattatorio o didascalico, sempre misurato ma ambizioso, capace di farci guardare in alto con speranza, in un'epoca in cui siamo sempre con gli occhi a terra o sullo schermo del telefonino. C'è vita nell'universo? A tale quesito hanno cercato di rispondere Registi illustri come Robert Wise e Steven Spielberg, passando per Robert Zemeckis e Denis Villeneuve. Dopo l'esordio, otto anni fa (anche allora inaugurò la 21esima edizione della Rassegna *Invito al Cinema*) con l'arguto e sofisticato "*Into Paradiso*" (2010), la Regista **Paola Randi** trae spunto dai misteri celati nell'Area 51 del deserto del Nevada per costruire un Film bello e spiazzante, divertente e commovente sulla fantasia come mezzo per salvare il mondo, almeno quello del nostro Cinema.

TITO E GLI ALIENI è una commedia che parla di uno scienziato napoletano (*Valerio Mastandrea*) che vive isolato dal mondo, in un camper accanto all'Area 51. Dopo aver insegnato all'università, si è trasferito in Nevada, vicino a Las Vegas, per lavorare a un progetto segreto per il governo degli Stati Uniti. Ma qualcosa è andato storto: la moglie è morta e lui passa le sue giornate disteso su un divano in mezzo al deserto, con una ricetrasmittente in mano nella speranza di captare un segnale dallo spazio, la voce della moglie che spera ancora di captare tra le stelle. Lo chiamano Professore e vive da solo, cercando la felicità nelle sue stelle. Una vita piatta e monotona rotta solo dal suo unico contatto con il mondo esterno, Stella (*Clemence Poesy*), una giovane *wedding planner* che organizza matrimoni per i turisti a caccia di alieni e gli porta la spesa. L'esistenza solitaria del Professore viene sconvolta dall'arrivo dei due nipoti da Napoli: Anita (*Chiara Stella Riccio*), di 16 anni, e Tito (*Luca Esposito*), di 7 anni, che il fratello Fidel (*Gianfelice Imparato*) gli ha affidato prima di morire. I due non hanno un altro posto dove andare e lo raggiungono pieni di sogni e speranze, convinti di trasferirsi a Las Vegas. Anita sogna un tuffo in piscina con Lady Gaga e Tito desidera sopra a ogni cosa di parlare ancora col suo papà. Invece si ritrovano in mezzo al nulla, in balia di uno zio sconclusionato e depresso, in un luogo misterioso in cui si dice vivano gli alieni ...

TITO E GLI ALIENI è un piccolo film a cui voler bene, capace di conquistare per la sua universalità, che dimostra come le idee, la creatività e la passione valgano molto più di un budget sostanzioso. Sorprendente e coraggioso, conquista utilizzando la fantascienza e il suo frenetico sovrapporsi di passato e presente, di morte e di vita, prima divertendoci per l'eccentricità di luoghi e personaggi, poi coinvolgendoci sempre più emotivamente, commossi senza quasi rendercene conto. Il film cerca anche di interrogarsi sul come elaborare un lutto. Il Professore non è riuscito a ricominciare, fedele ad un amore di cui chiede ragione alle stelle, e i piccoli devono trovare un nuovo papà. Forse esiste un'altra dimensione oltre a quella terrena, forse i nostri cari continuano a guardarci dall'alto. Esiste un punto di contatto? La rielaborazione del lutto esige tempo e lo scienziato di *Valerio Mastandrea* ha deciso di prenderselo tutto, cronicizzando il dolore fino allo spegnimento del sentimento vitale. Aspettare ogni giorno un segnale dall'universo dona il senso della durata del lutto; ascoltare ogni notte in laboratorio la stessa traccia registrata sulla segreteria telefonica misura la forza dell'impossibilità di dimenticare chi non c'è più. Ma poi qualcosa accade, qualcuno arriva ad interrompere la solitudine di un uomo sepolto in un nulla eletto a domicilio. Paola Randi si mette col suo Professore dalla parte di chi sa restare nella vita, mantenendo sempre aperto l'orizzonte del mondo.

TITO E GLI ALIENI è stato presentato alla 35esima Edizione del Torino Film Festival.

TITO E GLI ALIENI sarà proiettato **Lunedì 17 settembre**, nell'ambito della **28^a edizione** della Rassegna "*Invito al cinema*", presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **16,15 - 18,15 - 20,15**.

(a cura del cineclub "*La dolce vita*")